

WAIL - VE-013 - Caorle

Riferimenti geografici

Regione Veneto
Comune Caorle
Coordinate Lat: 45° 36,0` N
Long: 12° 53,6` E

Dati Tecnici

Segnalamento Faro ad ottica fissa
Funzione Riferimento anteriore
Alimentazione Rete elettrica
Lanterna Tipo: L3/ Dv: std/ Hv: std
Ottica Tipo: -
Distanza focale -

Caratteristiche sorgente

Tipo FI (2)
Colore W
Periodo 6 sec
Fasi 1 - 1 - 1 - 3
Settori
Altezza luce dal mare 12 m
Lampada Principale: AL 1000 W
Riserva: LABI 100 W
Portata nominale Principale: 14Mn
Riserva: 10Mn



Il Santuario della Madonna dell'Angelo è una chiesa di Caorle, ricostruita nella sua forma attuale nel XVIII secolo in riva al Mare Adriatico. La costruzione della chiesa è da attribuire alle prime trasmigrazioni dei Concordiesi verso i territori costieri, in seguito alle invasioni barbariche nell'entroterra. Questo fa del Santuario il primo edificio sacro costruito nella cittadina di fondazione romana. Inizialmente, la chiesa era intitolata a San Michele Arcangelo, cui era dedicato l'altare maggiore. Ancora oggi, nel Santuario è posta una statua dell'angelo, con una bilancia e la spada in mano, nell'atto di sconfiggere il diavolo. La torre campanaria del Santuario è in stile romanico e risale al XIII secolo; inizialmente, era costituito soltanto dalla canna quadrangolare, arricchito da lesene agli spigoli; poi fu posta la cuspidine, a forma di piramide a base ottagonale, sorretta da un prisma. La struttura è completata da quattro bifore poste su ogni lato, e da alcune monofore. Sul basamento, nella parte anteriore, è ancora visibile un pluteo decorato con una croce in stile bizantino. Fino alla metà del secolo scorso la torre aveva anche funzione di faro che serviva il porticciolo adiacente alla chiesa: il faro fu alimentato ad acetilene fino a quando un'esplosione causò il parziale crollo della struttura. Fu decisa la sua dismissione durata fino a qualche anno fa, quando il segnalamento fu ripristinato e alimentato da corrente elettrica.

L'Award Manager

Giacomo Frola IU1LBK